Psycho
VITTORIO LINGIARDI

Guardarsi negli occhi

E accorgersi, con Spielberg, che le creature di un pianeta lontano sono soltanto l'altro che è in noi

Come *Odissea*, anche *Disclosure Day* ha diviso il pubblico, ma con meno scalpore. Io mi sono diviso con me stesso e lo direi così: non ha certo la meraviglia magica di *E.T.* o di *Incontri ravvicinati del terzo tipo,* ma alla fine sono contento di averlo visto, questo Spielberg che attinge a ogni fanta-immaginario, anche quello farlocco dei dischi volanti e dei cerchi nei campi di grano. Lo stupore infantile, l'incanto cosmico e la fiducia nel bene sono sempre i suoi. Che poi credere nei non umani – che per lui è come credere in Dio – è il suo modo di credere negli umani.

La storia: da decenni un'agenzia privata, per conto del governo statunitense, nasconde al mondo l'esistenza di creature aliene, che intanto interroga e viviseziona. Daniel (Josh O'Connor, bel viso da martire), analista di cybersecurity, fugge dalla corporation, deciso a rendere noti i segreti. Margaret (Emily Blunt, strepitosa e spiritosa), meteorologa televisiva, dopo l'apparizione di un uccellino rosso che la fissa, comincia a parlare lingue che non conosce e a "sentire" le vite degli altri. Il mondo, intanto, è sulla soglia della Terza guerra.

Da spettatore-psicoanalista mi ha colpito la centralità del tema del guardarsi negli occhi. Ne discendono memoria condivisa, rispecchiamento, intersoggettività. L'empatia come organo della conoscenza. L'attenzione come forma più pura e più rara di generosità. *Disclosure Day* ci dice che solo gli alieni, massima alterità e mistero, possono attenuare la nostra autoreferenzialità divoratrice. Consentirci di guardare ed essere visti. Hanno occhi grandissimi, corpi magri e fragili: vediamo le immagini di queste creature martirizzate dagli umani e ci viene da pensare ai detenuti, ai deportati, ai denutriti, ai derelitti. Tra prodigio tecnico e fiaba della meraviglia scopriamo che l'alieno è l'altro che è in noi. Fate caso all'ultima parola del film. È quella che salva il mondo.

© riproduzione riservata

■ ***Disclosure Day***
Emily Blunt è Margaret, meteorologa tv, nel nuovo film del regista americano Steven Spielberg